

32 *Giornale degli Artisti - Milano - 10. V. 1930*

## Il successo di Toscanini all'Augusteo di Roma

Roma, 12. — Superbo e indimenticabile il colpo d'occhio che presentava stasera l'Augusteo per il primo concerto orchestrale della Philharmonic Symphony Orchestra di New York, diretta da Arturo Toscanini.

Il maestro è apparso alle 21,5 precise. Appena lo si è scorto uscire dalla porticina a destra e attraversare l'orchestra, è scoppiato un applauso che, rapidamente dilagando, ha assunto subito l'imponenza di una plebiscitaria, intensa, fervida dimostrazione. Poi, ha avuto inizio il concerto con la Sinfonia dell'« Italiana in Algeri », di Rossini, alla quale hanno fatto seguito la seconda Sinfonia di Brahms ( con cui si è chiusa la prima parte). Il « Carnevale di Venezia » di Tommasini e le « Feste romane » di Respighi.

Le acclamazioni vivissime, appena dopo la Sinfonia rossiniana hanno avuto un impeto travolgente dopo lo « Scherzo » di Brahms e segnatamente dopo l'ultimo tempo, la musicalità profonda, massiccia di questa Sinfonia, ha lentamente permeato il pubblico che, conquistò dalla interpretazione mirabile di una rara contenutezza ed espressività datane da Tosca-

nini, è scattato, infine in una ovazione commossa, alla quale il maestro, più e più volte evocato, ha voluto far partecipare l'orchestra di New York nella quale, come è noto, molti sono gli italiani.

Per la cronaca aggiungiamo che le Variazioni di Tommasini, le quali sembrano scritte apposta per un'orchestra di tali possibilità e per un direttore quale Toscanini, hanno ottenuto un plebiscito di applausi, al quale molto ha contribuito il Maestro che — egli per il primo — ha applaudito ed ha voluto che sul podio a ringraziare salisse soltanto Tommasini.

E le Feste romane di Respighi hanno impressionato per la potenza di sonorità scatenata in orchestra da Toscanini, per la ricchezza di colore, per la molteplicità ritmica dell'ultimo tempo. Dopo il concerto il pubblico è apparso un'ultima volta alla porticina in alto che dà nel vestibolo dei cori, commosso della manifestazione assai fervida, nonostante la mancanza di un programma veramente ricco di musica.

Alle 23, l'ambasciatore degli Stati Uniti ha offerto a Toscanini e all'orchestra americana un solenne ricevimento, cui sono stati invitati, tutti i più noti musicisti d'Italia e le alte

gerarchie del Parato.

Era a rappresentare il nostro Conservatorio, Francesco Cilea.

## Il secondo concerto

Roma, 14. — Il secondo concerto della Philharmonic Sinfony di Nuova York, diretto da Arturo Toscanini, ha ripetuto il grandioso, indimenticabile successo del primo. Un'ovazione, durata più di dieci minuti, ha coronato la fine dell'insuperabile esecuzione dell'Eroica.

Inutile dire che l'Augusteo era gremito fino all'inverosimile di pubblico. Nel palco Reale le Principesse Maria e Mafalda e il Principe Filippo d'Assia. Per una magnifica iniziativa dell'E.I.A.R., il concerto è stato ascoltato, si può dire, da tutta la cittadinanza. Infatti chi non aveva la fortuna di possedere un apparecchio proprio ha potuto ascoltare il concerto a mezzo degli apparecchi che molte ditte romane hanno fatto funzionare nelle principali vie della città. Il concerto è stato trasmesso a mezzo della radio, oltrechè a Roma e a Napoli, anche a Torino e a Milano.

Nel pomeriggio di oggi, Arturo Toscanini e tutti i professori, della Orchestra americana hanno partecipato ad un ricevimento in Campidoglio.